

Lazio: Buoni Servizio (edizione 24/25)

Breve descrizione dell'intervento

Buoni servizio per la non autosufficienza: La misura intende fornire **prestazioni integrative (non sostitutive) dei servizi già sistematici e attivati nei territori a sostegno della non autosufficienza**, con la finalità di potenziare gli interventi in essere incrementando e migliorando l'offerta dei servizi.

Nello specifico, la misura finanzia **l'erogazione di buoni servizio a beneficio di persone non autosufficienti individuati dalla L.R. 20/2006** (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza), che considera non autosufficiente la persona anziana, disabile o qualsiasi altra persona che, anche in maniera temporanea, non può provvedere alla cura della propria persona né mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri.

Riferimento normativo

[Avviso pubblico](#) per accedere a buoni servizio finalizzati al pagamento dei servizi di assistenza per le persone non autosufficienti nel territorio della Regione Lazio. IV edizione – 2024-2025.

Beneficiari

Persone residenti o domiciliate nel territorio della Regione Lazio che abbiano in carico di cura persone non autosufficienti e in possesso dei requisiti elencati sotto, alla voce 'condizionalità'.

Entità della prestazione

L'ammontare massimo del buono è pari a **700 euro mensili, per un totale di 12 mensilità**.

I Buoni possono essere utilizzati per il pagamento delle spese sostenute relative ai servizi riportati più sotto, compresi quelli di assistenza familiare. L'erogazione del Buono è cumulabile con altri servizi e/o contributi pubblici di natura socioassistenziale. Nel caso in cui il Buono si cumuli con altri contributi riconosciuti a valere sulle stesse spese sostenute, la somma dei contributi richiesti non potrà in ogni caso superare l'ammontare totale delle spese sostenute.

I Buoni sono spendibili per accedere alle seguenti prestazioni:

- Assistenza domiciliare, con l'esclusione di attività sanitaria, erogata da enti accreditati
- Centri diurni socio assistenziali autorizzati e servizi semiresidenziali autorizzati
- **Assistente familiare, con la/il quale è stato sottoscritto un regolare contratto di lavoro, inquadrata/o a livello C Super o D Super**

Il costo standard orario per l'assistente familiare è determinato come segue:

- 11,00 €/ora inquadramento C Super
- 13,20 €/ora inquadramento D Super

Non è finanziabile il costo relativo ad Assistenti familiari inquadrati con una differente categoria contrattuale.

Condizionalità

Al momento della data di presentazione della domanda, **il/la richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:**

- essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere un cittadino straniero regolarmente soggiornato in Italia
- essere residente o domiciliato in uno dei comuni della Regione Lazio;
- avere un'età inferiore a 67 anni;
- Essere coniugato/a, unito/a civilmente o convivente di fatto oppure avere una parentela fino al secondo grado in linea retta o collaterale oppure essere affine entro il primo grado con la persona non autosufficiente che usufruirà dei servizi;
- Svolgere attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo o trovarsi in stato di disoccupazione secondo quanto previsto della normativa vigente.
- Avere un ISEE non superiore a € 50.000

La persona non autosufficiente, destinataria del servizio, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell'Unione Europea o essere in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.)
- essere residente in uno dei comuni della Regione Lazio;
- essere in possesso della certificazione da parte dell'Unità Valutativa Multidimensionale (U.V.M) che attesti la non autosufficienza, oppure, in alternativa,
- avere uno stato di invalidità certificato al 100% ed essere in una delle seguenti condizioni sul mercato del lavoro: disoccupato; in condizione di non occupazione ai sensi dell'articolo 19, comma 7, del decreto legislativo n. 150/2015; studente o impegnato in percorso di tirocinio; inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in altra condizione); pensionato.

L'assistente familiare che eroga il servizio deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- Essere iscritto/a al Registro comunale/distrettuale degli assistenti alla persona (D.G.R 223/2016);
- Essere in possesso della qualifica di assistente familiare ai sensi della determinazione dirigenziale G18568 del 24/12/2019;
- Essere in possesso dei requisiti necessari all'iscrizione al registro ossia:
 - Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o il possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii.);
 - assenza, nei propri confronti, di condanne con sentenza passata in giudicato, ovvero di procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia);
 - possesso di idoneità psico-fisica per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria rilasciata dall'autorità competente o dal proprio medico di medicina generale;
 - per i cittadini stranieri: possesso di una sufficiente conoscenza della lingua italiana corrispondente al livello A2 di cui alla normativa vigente.

Dove / come fare la domanda

Per richiedere i buoni servizio è possibile presentare Domanda di partecipazione tramite la Piattaforma efamily: <https://www.efamilysg.it/buoni-servizio-non-autosufficienza/piattaforma-efamily-buoni.html>

Canale di finanziamento

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Le risorse disponibili ammontano complessivamente ad Euro 8.000.000,00.